



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Secondo Barbero

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e per il funzionamento del Servizio Ispettivo di Arpa Piemonte.

Titolo	Missione	Capitolo	Creditore	Importo	AnnoImpegno
--------	----------	----------	-----------	---------	-------------

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore Amministrativo, Avv. Roberto Giovanetti, di seguito integralmente riportata:

“Con Decreto del Direttore Generale n. 160 dell'08/11/2010, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 62, della legge 662/1996 nonché dell'art. 21 del Regolamento di organizzazione aziendale *ratione temporis* vigente, è stato istituito il Servizio Ispettivo di Arpa Piemonte, adeguando contestualmente le procedure di autorizzazione delle attività esterne previste dal Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, la cui disciplina complessiva è così confluita nel “*Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e per il funzionamento del Servizio Ispettivo di Arpa Piemonte*” attualmente in vigore.

L'evoluzione normativa e regolamentare susseguitasi nel corso degli anni dall'approvazione ha reso necessario aggiornare e modificare il predetto Regolamento, tenendo in considerazione la particolare natura dell'attività svolta dall'Agenzia oltreché il generale dovere di esclusività del rapporto di lavoro del dipendente pubblico, che consente lo svolgimento delle attività extraistituzionali unicamente nelle ipotesi di incarichi saltuari che non prospettino alcun conflitto d'interesse, anche solo potenziale, con le attività istituzionali dell'Ente.

Diversi interventi normativi, infatti, hanno novellato nel tempo l'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, la cui prassi applicativa ha così reso necessario addivenire a integrazioni e modifiche del Regolamento per le procedure di autorizzazione delle attività extraistituzionali di Arpa Piemonte nonché per gli adempimenti di legge previsti in materia di anagrafe degli incarichi e delle relative comunicazioni al Dipartimento per la Funzione Pubblica.

L'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come da ultimo modificato dal d.l. 31 maggio 2024, n. 71 convertito in l. 29 luglio 2024, n. 177) disciplina l'incompatibilità, il cumulo di impieghi e di incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti pubblici, subordinandoli, in linea generale, all'autorizzazione dell'Ente di appartenenza, salvo specifiche eccezioni di legge e con l'esclusione degli incarichi elencati dal comma 6 del medesimo articolo 53. L'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali sono infatti disposti dall'Ente presso cui il dipendente presta servizio “*secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente*”.

Posto che la normativa nazionale non definisce il concetto di conflitto di interesse, inoltre, nell'alveo del nuovo Regolamento è risultato opportuno esemplificare, a titolo non esaustivo, una serie di incarichi e attività che si presumono incompatibili per conflitto di interessi.

Con specifico riferimento al personale di Arpa Piemonte, l'art. 25, comma 2, della legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 “*Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)*” stabilisce espressamente che “*il personale dell'ARPA non può assumere, esternamente all'ARPA, incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione di lavori su attività in campo ambientale*”.

Nell'ottica di una continua evoluzione regolamentare, si è ritenuto opportuno introdurre una nuova procedura di autorizzazione per le attività esterne extraistituzionali degli organi di vertice dell'Agenzia che vede il coinvolgimento anche del Servizio Ispettivo di Arpa Piemonte, andando così a modificare parzialmente quanto già previsto dal Decreto del Direttore Generale n. 32 del 18/03/2021 a seguito dell'abrogazione del comma 9 dell'art. 11 della l.r. 18/2016 da parte dell'art. 48 comma 1 della l.r. 15/2020, con cui la normativa regionale ha escluso la necessità dell'autorizzazione del Presidente della Giunta regionale per l'assunzione di incarichi

esterni da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte.

Si è così pervenuti alla predisposizione di una bozza di aggiornamento del Regolamento che cercasse di disciplinare in maniera organica tutti gli aspetti in materia di incompatibilità di incarichi esterni alla luce dei più recenti aggiornamenti normativi, regolamentari e giurisprudenziali nonché di buon andamento, trasparenza, efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione, aggiornando altresì alcuni aspetti operativi del Servizio Ispettivo così da rendere più efficace ed effettiva la sua azione, anche a fronte delle novità introdotte dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione di Arpa Piemonte adottato con D.D.G. n. 7 del 19/01/2024 e D.D.G. n. 51 dell'08/05/2024.

Occorre, inoltre, considerare che l'aggiornamento del regolamento per la disciplina delle incompatibilità costituisce applicazione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2024-2026 di Arpa Piemonte, all'interno del quale, com'è noto, è confluito il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La bozza del Regolamento è stata trasmessa alle Organizzazioni sindacali e alle R.S.U. tramite posta elettronica in data 08/07/2024.

A fronte delle considerazioni esposte, si propone di approvare il testo del nuovo *"Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, dello svolgimento di attività esterne extraistituzionali e per il funzionamento del Servizio Ispettivo di Arpa Piemonte"* allegato alla presente proposta.

Si dà atto che l'accoglimento della presente proposta non comporta ex se onere alcuno a carico del Bilancio dell'Agenzia".

Tutto ciò premesso;

Visti gli artt. 60 e ss. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;

Visto l'art. 1 commi 56 e ss. della l. 23 dicembre 1996, n. 662 recante *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"*;

Visto il d.lgs. 08 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"*;

Visto il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2024-2026 di Arpa Piemonte;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili;

Visto l'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;

Visti i *"Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti"* approvati in sede di tavolo tecnico previsto dall'Intesa sancita in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, mediante confronto tra i rappresentanti del Dipartimento della funzione pubblica, delle Regioni e degli Enti locali;

Visto l'art. 13 del Regolamento di organizzazione di Arpa Piemonte approvato con D.D.G. n. 7 del 19/01/2024 e D.D.G. n. 51 dell'08/05/2024;

Visto l'art. 25, comma 2, della legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 recante *"Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)"*;

Visto l'art. 48 comma 1 della legge regionale n. 15 del 09 luglio 2020 recante *"Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale"*;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Semplice "Ufficio Contabilità" in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Preso atto che il parere del Direttore Amministrativo deve ritenersi implicito nella formulazione della proposta di adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico;

DECRETA

Per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono tutte richiamate:

- 1) di approvare il testo del *"Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, dello svolgimento di attività esterne extraistituzionali e per il funzionamento del Servizio Ispettivo di Arpa Piemonte"* allegato al presente provvedimento, a farne parte integrale e sostanziale;
- 2) di demandare all'Ufficio Amministrazione del personale e Formazione la pubblicazione del Regolamento qui approvato nell'apposita sezione del sito istituzionale;
- 3) di demandare ai rispettivi Responsabili di Struttura la comunicazione del presente provvedimento a tutto il personale ad essi assegnato;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento a tutte le Strutture Complesse e Semplici dell'Agenzia, alle Organizzazioni sindacali e alle R.S.U.;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se onere alcuno a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Ing. Secondo Barbero